



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO  
Div. IV "Risorse strumentali"

**Determina n. 51/2021**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il contratto del 16 settembre 2019 stipulato sul MEPA con la società TELPRESS Italia S.r.l. con sede in Rieti, via Maestri del lavoro 1B, P. IVA 00735000572, avente ad oggetto il servizio di monitoraggio della stampa per il MISE per dodici (12) mesi ed avente canone annuale di euro 39.978,00 (trentanovemilanovecentosettantotto/00), al netto dell'IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

**CONSIDERATO** che, in forza di successivi contratti di proroga, detto contratto verrà a scadere in data 30 giugno 2021;

**CONSIDERATO** che, *medio tempore*, questa Amministrazione ha attivato la procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 per l'affidamento del servizio in parola al nuovo fornitore;

**CONSIDERATO**, quindi, che, nelle more della conclusione della predetta procedura, si rende necessario garantire la continuità del servizio di monitoraggio della stampa e, per l'effetto, si rende necessario autorizzare una proroga tecnica del predetto servizio;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*";

**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*";

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha derogato all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, prevedendo che le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedano con l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il



triennio 2021-2023”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

**VISTO** il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, registrato dalla corte dei Conti in data 14 febbraio 2020, al n. 74, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*;

**VISTO** il decreto 8 febbraio 2021 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.103 in data 15 febbraio 2021, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto 23 febbraio 2021, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 1 marzo 2021 al n. 142, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 36 in data 20 gennaio 2021 con il quale il Direttore generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l’altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all’art. 3 del medesimo decreto;

**ATTESO** che l’ammontare complessivo del presente affidamento della durata massima di tre (3) mesi decorrente dal primo luglio 2021, è stimato in euro 9.994,50 (novemilanovecentonovantaquattro/50), al netto dell’IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

**VERIFICATO** che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all’impegno della relativa spesa sui competenti capitoli;

**CONSIDERATO** che occorre individuare il Responsabile unico del procedimento.

### **DETERMINA**

la parte narrativa dell’atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di autorizzare la c.d. proroga tecnica, per la durata massima di tre (3) mesi decorrenti dal 1° luglio 2021, del contratto di appalto per l’affidamento del servizio di monitoraggio della stampa (CIG ZDF29ACDDE), stipulato con la società Telpress Italia srl in data 16 settembre 2019;



di stabilire il valore massimo del presente affidamento in euro 9.994,50 (novemilanovecentonovantaquattro/50), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, il dott. Arrigo Moraca, dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Capo Ufficio Stampa protempore del Ministero dello sviluppo economico;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione del servizio avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

(Gianfrancesco Romeo)